

## **VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

**N. 11 ANNO 2014**

Il giorno 6 (sei) del mese di Marzo dell'anno 2014 alle ore 21,00 si è riunito presso il patronato di Mandriola il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) convocato in data 27.02.2014.

### ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura ed approvazione del Verbale della riunione del 6 febbraio 2014;
2. Riflessione a partire dai fatti di cronaca che coinvolgono i ragazzi e i loro strumenti di comunicazione;
3. Relazioni dei gruppi parrocchiali che hanno preso parte agli incontri tenuti durante la Visita vicariale del Vescovo Antonio al Vicariato di Maserà;
4. Proposte e contributi alla preparazione della Quaresima;
5. Varie ed eventuali.

Presenti n. 17 membri su 20 convocati.

Assenti Giustificati: Sig.re De Paoli Annamaria, Milani Erica, Plescia Elena, Lucia Riello.

Assiste inoltre il Sig. Garelli Giacomo.

### **1. Lettura ed approvazione del Verbale della riunione del 6 febbraio 2014.**

Dopo attenta lettura il verbale si approva.

### **2. Riflessione a partire dai fatti di cronaca che coinvolgono i ragazzi e i loro strumenti di comunicazione.**

Lo spunto per questa riflessione nasce dall'esigenza di confrontarsi sui fatti di cronaca che coinvolgono in particolar modo i ragazzi e i giovani, e nello specifico su quei fenomeni allarmanti di bullismo o di autodistruzione, coniugati sempre più spesso attraverso l'uso di strumenti di comunicazione multimediale, quali i cellulari, smartphone, social network ed internet. Riconoscendo che in questo periodo storico questi stessi mezzi sono strumenti efficaci e talvolta necessari per lo studio e per il lavoro, emerge la preoccupazione di un abuso degli stessi, da parte soprattutto di giovani e giovanissimi, che da soli o in gruppo li utilizzano a scopo di divertimento ma anche di offesa gratuita e di scontro verbale, complice la non presenza fisica e l'anonimato che certi mezzi garantiscono. Cercando di approfondire ci interroghiamo a partire dalle esperienze dei genitori su come relazionarsi con i ragazzi soprattutto rispetto ai social network.

Il confronto ci ha portato ad analizzare diversi aspetti di questo fenomeno: i sintomi di questo disagio, legato probabilmente a grande solitudine, di cui i giovani stessi sono vittime; di incapacità ad affrontare le sfide, i problemi, le difficoltà che incontrano; gli effetti tragici diffusi e così spesso enfatizzati ed amplificati dagli stessi mass media; la figura degli adulti e genitori, molto spesso incapaci a loro volta di accompagnarli e seguirli nel processo di crescita, sopraffatti da altri problemi, che non trovano il tempo ed il modo giusto di ascoltare o comunicare con i figli, ed ignorano la potenza di questi mezzi di comunicazione. Come comunità ci chiediamo quindi cosa possiamo fare? Forse per poterli educare all'uso di questi mezzi dobbiamo cominciare a fare assieme a loro. Si è pensato pertanto di cominciare innanzitutto a parlarne, sia fra i ragazzi, con interlocutori più vicini alle loro esperienze, e soprattutto tra genitori-adulti in gruppi di dialogo e confronto. Quindi coinvolgere i ragazzi della nostra comunità attraverso i giovani educatori ed animatori, che per similitudine di linguaggi e vicinanza di età possono risultare più efficaci a sostenere questo tipo di scambio e di riflessione. Questo anche per creare dei reali punti di riferimento e per dare sostegno laddove si perdono i valori che non sono solo quelli cristiani ma anche della società civile, di contro all'uso di questi strumenti come armi.

### **3. Relazioni dei gruppi parrocchiali che hanno preso parte agli incontri tenuti durante la Visita vicariale del Vescovo Antonio al Vicariato di Maserà.**

Renato Baldon relaziona brevemente sull'incontro dei CPV con il Vescovo, avvenuto venerdì 21/2 dopo i vesperi e la cena, e legge alcuni suoi appunti sulle parole dette dal vescovo stesso dopo aver ascoltato i vari interventi.

Fra i temi affrontati quello sull'iniziazione cristiana ha segnato un cambiamento radicale nel fare catechesi, dal Vescovo è stata definita come una "scelta pensata ed audace". Non siamo più Cristiani "automaticamente", non è più scontato che tutti lo siano e la Chiesa deve adeguarsi a questo. Si è deciso di attuarla ora perché probabilmente aspettare avrebbe significato trovare una situazione ancora peggiore e probabilmente anche meno persone disposte a portarla avanti.

Sui ruoli dei laici si è ribadita la loro importante presenza, bisognosa al contempo dell'aiuto dei preti per sostenere la loro attività e per farli maturare. Parimenti per i catechisti il cui ruolo è stato definito come "minoranza testimoniante attiva".

Infine sulle Unità Pastorali, si è ribadito che il Vescovo chiede alle comunità indicazioni sulle ipotesi di aggregazioni di parrocchie, perché non provenga dalla Diocesi un'imposizione su come realizzarle e perché partano dal basso le collaborazioni tra le stesse parrocchie. Così facendo non ne risente la Pastorale per la mancanza dei Preti.

Per l'incontro con le scuole dell'infanzia intervengono i rappresentanti del Comitato di Gestione, Luderin e Casagrande, che ribadiscono l'auspicio di una attività di messa in rete delle scuole del vicariato. Viene successivamente illustrato anche il nuovo organismo istituito in parallelo alla FISM, di Impresa Sociale, il cui fine non appare del tutto positivo in quanto andrebbe a sostituire la responsabilità delle comunità nella gestione delle scuole d'infanzia parrocchiali.

In generale quindi coloro che hanno partecipato in rappresentanza dei gruppi parrocchiali agli incontri tenuti durante la Visita al Vicariato di Maserà, hanno raccontato impressioni ed esiti di questi confronti, evidenziando la disponibilità dimostrata dal Vescovo, la presenza di testimonianze di laici di profondo valore, ed una dimensione di accoglienza molto calorosa di tutte le comunità e di quelle parrocchie che hanno anche provveduto all'organizzazione di quei momenti, anche conviviali, e di comunione.

### **4. Proposte e contributi alla preparazione della Quaresima.**

Interviene Fabrizia Salvan ad esprimere alcuni propositi per il periodo di Quaresima. Nel cammino di preparazione alla Pasqua ricorda le iniziative di Ascolto della Parola del sabato pomeriggio per bambini e adulti, genitori e membri dei gruppi parrocchiali che operano in comunità; il Corso Biblico in preparazione ai sacramenti del mercoledì sera tenuti da Don Franco, rivolti comunque a tutta la comunità; raccolta generi alimentari per i bisognosi durante tutto il periodo.

Don Franco rimane aperto a qualsiasi altro suggerimento per iniziative di approfondimento e preghiera che coinvolgano la più ampia partecipazione.

### **5. Varie ed eventuali.**

Prosegue l'organizzazione della sagra, con definizione di un variegato programma per le serate e superamento di alcune problematiche logistiche e tecniche per garantire una perfetta riuscita.

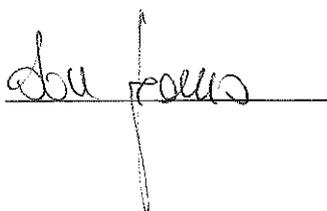
Sugli esiti della Festa di Carnevale tenuta in Centro Infanzia gli animatori ACR lamentano scarsa partecipazione e collaborazione dei genitori dei bambini e del corpo insegnanti.

Per il percorso di formazione del Cammino di Iniziazione Cristiana in partenza dal prossimo mese di Aprile sono state individuate alcune persone disponibili.

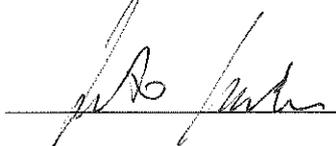
Preghiera finale.

La seduta si chiude alle ore 23,45.

IL PRESIDENTE



IL VICE PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

